

## I RAGAZZI ACTING DIVERSITY E TEATRO DELL'ARGINE A "LA CONQUISTA DELLA FELICITÀ"

GIOVEDÌ 20 GIUGNO AL VIA LA NONA EDIZIONE FINO AL 18 LUGLIO

giovedì 27 giugno terzo appuntamento per la nona edizione della rassegna culturale estiva della Casa dei Risvegli Luca De Nigris, La Conquista della Felicità. promossa dall'associazione Gli amici di Luca e segnalata dal Comune di Bologna all'interno di Bè bolognaestate.

L'evento clou è alle ore 21.00 lo spettacolo presentato dai Ragazzi Acting Diversity (18-23 anni) THE SHOE MUST GO ON realizzato dal Teatro Dell'Argine per la regia di Andrea Paolucci.

Uno spettacolo senza parole ma con tante scarpe e qualche braccio. Una drammaturgia originale scritta e mimata da 20 intrepidi giovani per raccontare la dura vita di chi è solo contro tutti. Quotidianamente.

### Prossimi appuntamenti

Si inizia alle ore 17.30 con il coro Antonella alberani dell'associazione Il seno di poi diretto dal maestro Gian Marco grimandi. Si prosegue alle ore 18.00 con L'angolo del benessere e dello shiatsu con Maurizio Mazzanti dell'Associazione Italiana Shiatsu e si continua alle 19.30 con Aperitivo della Casa e musica dal vivo di Vai mo'.  
L'evento clou è alle ore 21.00 con lo spettacolo "The shoe must go on" presentato dal Teatro dell'Argine per la regia di Andrea Paolucci.

Giovedì 4 luglio alle ore 21 "I ProVerbi sono contro sostantivi" spettacolo giocomico con Federico Benuzzi e Luca Comastri. Ma ci sono appuntamenti fuori dalla Casa dei Risvegli Luca De Nigris come quello di martedì 9 luglio in collaborazione con la Cineteca di Bologna nella manifestazione da loro promossa all'Arena Puccini con l'intervento di Alessandro Bergonzoni alla fine della proiezione del film Miele di Valeria Golino.

Giovedì 11 luglio la serata è dedicata al concerto The Praising Project Gospel Ensemble, con la direzione artistica di Maria Angela Canè

Lunedì 15 luglio invece alle ore 18.00 c'è la presentazione del libro di poesie di Bruno Brunini "Ombra di vita" con Fulvio De Nigris che dialoga con l'autore. Alle ore 21.00 "Musica...per tutti i gusti" con Vincenzo Serra, Paolo Bini  
La rassegna chiude giovedì 18 luglio con la proiezione del film "Si può fare".regia di Giulio Manfredonia.  
Segue dibattito con il soggettoista e sceneggiatore Fabio Bonifacci.

Ispirato alle storie vere delle cooperative sociali nate negli anni 80 per dare lavoro ai pazienti dimessi dai manicomi in seguito alla legge Basaglia, in particolare alla cooperativa "Noncello" di Pordenone. Il film è dedicato alle oltre 2.500 cooperative sociali esistenti in Italia e ai 30.000 soci diversamente abili che vi lavorano.

"La conquista della felicità" è promossa da Gli amici di Luca - tel. 051 6494570 – inof@amicidiluca.it

L'ingresso è ad offerta libera, fino ad esaurimento dei posti

L'evento clou è alle ore 21.00 lo spettacolo presentato dai Ragazzi Acting Diversity (18-23 anni) THE SHOE MUST GO ON realizzato dal Teatro Dell'Argine per la regia di Andrea Paolucci.

Uno spettacolo senza parole ma con tante scarpe e qualche braccio. Una drammaturgia originale scritta e mimata da 20 intrepidi giovani per raccontare la dura vita di chi è solo contro tutti. Quotidianamente.

The Shoe Must Go On è il primo spettacolo frutto di Acting Diversity, realizzato da un gruppo di ragazzi dai 18 ai 23 anni,

che hanno lavorato per diversi mesi sui temi del progetto. Il laboratorio è stato condotto dal Teatro dell'Argine in partnership con Al-Harah Theater (Palestina) e Badac Theatre Company (Regno Unito) ed è stato cofinanziato dalla Anna Lindh Foundation, una Fondazione internazionale che si occupa del dialogo interculturale tra i paesi del Mediterraneo. Esito di un laboratorio" realizzato all'interno di Acting Diversity, progetto di teatro interculturale per rifugiati politici e giovani realizzato da Teatro dell'Argine in partnership con Al-Harah Theater (Palestina) e Badac Theatre Company (Regno Unito), cofinanziato dalla Anna Lindh Foundation, "The shoe must go on" è uno spettacolo vero e proprio, ma "senza parole, con tante scarpe e qualche braccio".

Dichiarato fin dall'inizio come un saggio 'speciale' tra quelli che si fanno all'Itc Teatro, sottolineato dalle parole di presentazione che "il percorso del progetto è davvero quel che conta", il pubblico si siede con l'animo curioso e forse persino un po' accondiscendente e rilassato.